

# **IDONEITA' AL SERVIZIO OPERATIVO**

**IL TESTO DEL TELEGRAMMA INVIATO DAL CO.NA.PO. A SEGUITO DELLE  
SCANDALOSE LETTERE ULTIMAMENTE PERVENUTE A NUMEROSI COLLEGHI  
DA PARTE DELLA COMMISSIONE MEDICA CENTRALE**

\*\*\*\*\*

Telegramma 053/AD inviato il 9 agosto 2003, ore 13.22

A S.E. il Presidente Repubblica

All' On.le Presidente del Consiglio

All' On.le Ministro d'Interno

A S.E. il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile



**TESTO:**

Informato del fatto che personale Vigile del fuoco, ha ricevuto intimazione dalla Commissione Medica Centrale sull'esprimersi entro e non oltre sette giorni, se intende sottoporsi ad intervento chirurgico per correggere il deficit visivo. Contrario sarebbe sottoposto ad accertamenti presso locale C.M.O. per valutazione idoneità al servizio.

Considerato che S.E. Capo Dipartimento Morcone, con nota 1474 del 17 luglio 2003, parla di studio per modifica allo "scellerato" Decreto Ministeriale del cinque febbraio 2002, accettando la correzione del deficit visivo con speciali occhiali, il tutto confermato da S.E. personalmente al sottoscritto il 30 luglio 2003, con l'imminente consegna di una prima parte dei sopraccitati occhiali. Considerato che nonostante il nostro assiduo ed insistente interessamento dal cinque febbraio 2002 ad oggi nulla è cambiato e non si parla nemmeno di una modifica e neppure di un'eventuale verifica con i parametri e i trattamenti riservati ai Corpi di polizia a contratto di lavoro pubblicistico inseriti nella L.121/81.

Per quanto sopra considerato ed esposto questa O.S. informa le signorie vostre che se non saranno immediatamente bloccati questi atti e provveduto definitivamente a modificare il sopraccitato D.M., il Segretario Generale CO.NA.PO. Antonio Brizzi si sentirà obbligato a dare inizio ad un'eclatante manifestazione di protesta "incatenandosi in divisa di fronte al Quirinale".

Restasi attesa cortese ed urgente riscontro come il caso richiede, cordiali saluti.

Firmato

Il Segretario Generale CO.NA.PO.

Antonio Brizzi